



UNIONE ITALIANA LAVORATORI

AGROALIMENTARI

Via R. D'Andreotto, 5/a – 06100 PERUGIA Tel. 075/5730115 – Fax 075/5732148 –  
E-mail:perugia@uila.it

SEGRETERIA REGIONALE DELL'UMBRIA

Lì 30/09/10

## **Cosa vorranno fare delle Comunità Montane ???**

Dopo mesi di attesa e ripetute richieste di confronto ci chiediamo come mai la Regione Umbria non abbia ancora convocato i rappresentanti dei lavoratori.

Come mai a turno vari personaggi escono sui giornali, creando confusione e mala informazione??? Tutto ciò ha uno scopo ben preciso???

Come mai dopo le promesse della campagna elettorale, l'ass. Tomassoni ritiene che l'esperienza delle Comunità Montane sia finita??

La soluzione proposta è quella dell'**Agenzia Regionale Forestale**: perché iniziare dal nome; prima si sarebbe dovuto parlare dei contenuti e non della scatola???

Siamo a due anni dall'applicazione della riforma che ha ridotto il numero delle Comunità Montane da 9 a 5, ma nelle sue parti salienti resta inapplicata.

Province e Comuni, invece di contribuire, così come previsto dalla normativa regionale, alla mobilità dei lavoratori, hanno bandito nuovi concorsi per l'assunzione di nuovo personale.

Dovevano essere razionalizzati i servizi ed invece paradossalmente il numero dei dirigenti è aumentato.

**Questo è responsabilità unica ed esclusiva della politica.**

***Inoltre ci chiediamo da dove verranno i risparmi o le risorse per mettere in piedi questa nuova agenzia. E' evidente che i conti così come sono non tornano.***

I nostri politici ci hanno usato, tramite il nostro lavoro siamo riusciti a mantenere vivi quei comuni che per la loro posizione geografica rischiavano lo spopolamento.

La nostra Regione è tra le più alte a rischio idro-geologico, ma grazie ai nostri interventi non si registrano danni a persone o cose, come avviene in altre regioni.

**È ora che ci ridiano la nostra dignità.**

Non si può dire "scordamose 'o passato" perché riflettendo sul passato si costruisce il presente e si prepara il futuro.

Non accetteremo uno spot politico che sposti il problema dalle Comunità Montane a questa nuova agenzia: vogliamo avere certezze sul futuro dei lavoratori forestali a tempo sia indeterminato che determinato e perché no sul futuro dei 60 lavoratori stagionali di **UMBRIA NATURA**, che non ne avrebbero se in qualche modo, venisse messa in discussione l'attuale convenzione con il comune di Perugia.